



COMUNE di POLVERIGI

Provincia di Ancona

P.zza Umbertol,15-60200 Polverigi (AN)

Cod. Fiscale/ P.I. 00168450427

Codice ISTAT: 042038

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

DELIBERAZIONE N.9 DEL 09-04-2020

Oggetto: **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DEI LIMITI DI ESENZIONE PER L'ANNO 2020**

L'anno duemilaventi il giorno nove del mese di aprile, alle ore 21:00, con collegamento telematico si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e/o assenti i consiglieri:

CARNEVALI DANIELE	P	VACCARINI MASSIMO	P
PAESANI MASSIMINO	A	SOLDINI LUCIANO	P
TRAVERSI TANIA	P	MANZOTTI SIMONE	P
SANTINI PAOLO	P	CHIARUGI MARCO	P
CASTURA' ELISABETTA	P	PERUCCI PATRIZIA	P
TURBANTI SILVANO	P	PACIOTTI FRANCESCA	P
BELELLI MASSIMILIANO	P		

Assegnati n. 13. In carica n.13. Assenti n. 1. Presenti n. 12.

Risultano inoltre presenti e/o assenti gli assessori esterni:

LOMBARDI PATRIZIA	P
PAOLUCCI FRANCESCO	P

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dott. LUMINARI ROBERTO, in videoconferenza dalla sede del Municipio di Polverigi

Assume la presidenza il Sig. CARNEVALI DANIELE nella sua qualità di SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, con modalità telematica, in videoconferenza, si trascrivono i nomi dei Consiglieri comunali e Assessori esterni presenti e/o assenti e relativa sede al momento della seduta:

N°	Consiglieri	Presenze
1	Carnevali Daniele	Presente (Sala Consiliare)
2	Paesani Massimino	Assente
3	Traversi Tania	Presente (abitazione - via San Giovanni 51 - Polverigi)
4	Santini Paolo	Presente (abitazione - via Aldo Moro 24 - Polverigi)
5	Casturà Elisabetta	Presente (abitazione - via Rustico 65 - Polverigi)
6	Turbanti Silvano	Presente (abitazione - via Galilei 20 - Polverigi)
7	Belelli Massimiliano	Presente (abitazione - via Regina Margherita 1 - Polverigi)
8	Vaccarini Massimo	Presente (Sala Consiliare)
9	Soldini Luciano	Presente (abitazione - via Vittorio Emanuele II - Polverigi)
10	Manzotti Simone	Presente (domiciliato c/o Studio - via Morgagni 8C - Bologna)
11	Chiarugi Marco	Presente (abitazione - via Don Minzoni 13 - Polverigi)
12	Perucci Patrizia	Presente (abitazione - via Matteotti 13 - Polverigi)
13	Paciotti Francesca	Presente (domiciliata - via Sant'Eustachio 4C - Monte San Vito)

N°	Assessori	Presenze
1	Lombardi Patrizia	Presente (abitazione - via Circonvallazione 99 - Polverigi)
2	Paolucci Francesco	Presente (abitazione - via Galilei 14 - Polverigi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

VISTO in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

RILEVATO che, a decorrere dall'anno 2007, gli effetti sospensivi non sono stati riproposti ed a seguito della modifica introdotta dall'articolo 1, comma 142 - lett.a), della Legge n.296/2006, al comma 3 dell'articolo 1 del Decreto legislativo n.360/1998, viene a ripristinarsi la facoltà di disporre la variazione all'aliquota di compartecipazione della addizionale all'imposta sul reddito persone fisiche nella misura non eccedente complessivamente 0,8 punti percentuali;

PRESO ATTO quindi che con propria deliberazione n. 5 in data 31.03.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato specifico regolamento ai sensi dell'art.52 del Decreto legislativo n.446/97 e s.m.i al fine di disporre la variazione della aliquota di compartecipazione della addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche disciplinata dall'articolo 1 comma 2 del Decreto legislativo n.360/1998;

RILEVATO che, come indicato agli art. 2 e 3 del citato regolamento, veniva determinata l'aliquota, per l'anno 2008, nella misura di 0,40 punti percentuali senza la previsione di soglie di esenzione, confermata anche per i successivi anni 2009, 2010 e 2011;

VISTO il decreto legge n.112/2008 convertito con modificazioni ed in particolare l'art.77/bis-comma 30 - che prevede: *"resta confermata per il triennio 2009/2011 la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote, ecc...."*;

VISTO l'art.4- comma 4, del D.L n.16 del 2.3.2012, convertito in legge con modificazioni con Legge n.44 del 26.4.2012, con il quale vengono abrogati l'articolo 77/bis- comma 30 – e l'articolo 77/ter – comma 19 – del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133 e l'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n.220, eliminando in tal modo le disposizioni che prevedevano la sospensione del potere di aumentare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e regionali;

RICHIAMATA la delibera C.C. n. 23 del 29.06.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione, avvalendosi delle possibilità di cui al citato D.L. 138/2011, ha determinato le aliquote della addizionale comunale Irpef, in modifica degli artt. 2 e 3 del regolamento comunale, nella misura dello 0,70% con soglia di esenzione per i redditi complessivi IRPEF inferiori ad € 7.500,00,

DATO ATTO che le medesime aliquote ed esenzioni sono state confermate anche per gli anni 2013 e 2014;

RICHIAMATA la delibera C.C. n. 26 del 30.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono state approvate le seguenti norme regolamentari in materia di addizionale comunale irpef:

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 nonché l'eventuale soglia di esenzione in funzione di specifici requisiti reddituali.

Art. 2 - Aliquota di variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazione dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stabilita a partire dal 1° gennaio 2015, nella misura dello 0,70%.

Art. 3 - Esenzioni per particolari categorie di soggetti

L'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 non è dovuta dai soggetti che, nell'anno di riferimento, conseguono un reddito complessivo IRPEF inferiore a € 7.500,00

I soggetti che non rientrano nelle ipotesi di esenzione prevista al comma precedente sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF sull'intero reddito complessivo posseduto.

Art. 4 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2015.

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), come modificato dall'art. 1, comma 42 della l. 232/2016, il quale ha sospeso, per gli anni 2016 e 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

"26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017, 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015., ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 (...)"

VENUTE MENO, pertanto, per cessata efficacia della norma soprariportata già dall'anno 2018, le misure di blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti ai Comuni;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 19.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata confermata anche per l'anno 2019 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di *0,70 punti percentuali con soglia di esenzione per i redditi complessivi IRPEF inferiori ad € 7.500,00*, così come previsto dal vigente regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 26 del 30/7/2015;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme

statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019 (GU Serie Generale n. 295 del 17.12.2019), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2020 ...*";

VISTO inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020 (GU Serie Generale n. 50 del 28.02.2020), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 30 aprile 2020 ...*";

VISTO, da ultimo, l'art. 107 del Decreto Legge n.18 del 17.03.2020 (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020) che stabilisce che "*In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 (...) per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e' differito al 31 maggio 2020.*"

VISTO il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale "... *A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...*";

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario predisposto dalla Giunta Comunale per il periodo 2020-2022;

ESEGUITO integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nel Documento Unico di Programmazione DUP 2020-2022;

RITENUTO di confermare per l'anno 2020 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF con decorrenza dall' 1/1/2020 nella misura di *0,70 punti percentuali con soglia di esenzione per i redditi complessivi IRPEF inferiori ad € 7.500,00*, confermando gli articoli 2 e 3 del vigente regolamento comunale sull'addizionale irpef;

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione da parte
- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile,
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere del revisore dei conti ai sensi dell'art.239, comma 1 lett. b) punto 7 del d. Lgs. 267/2000, allegato sotto la lettera A);

VISTO il D.lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

UDITI gli interventi come di seguito riportati:

"Sindaco Daniele Carnevali

Passiamo al punto n. 4: "*Addizionale Comunale all'IRPEF – Conferma delle aliquote e dei limiti di esenzione per l'anno 2020*".

Anche questa delibera è appunto propedeutica all'approvazione del Bilancio, sostanzialmente come prima andiamo a confermare quella che è l'aliquota dell'IRPEF, che è allo 0,7% e anche qui ne sottolineo che c'era la possibilità da parte del comune di aumentarla al tetto massimo che era lo 0,8, però anche in questo caso la scelta di quest'anno come quella degli anni precedenti è quella di lasciare invariate le aliquote IRPEF.

Viene riconfermata l'esenzione sotto la soglia di reddito complessivo di 7.500 euro.”

Con la seguente votazione espressa in modo palese per appello nominale:

Carnevali Daniele	Favorevole
Paesani Massimino	Assente
Casturà Elisabetta	Favorevole
Turbanti Silvano	Favorevole
Vaccarini Massimo	Favorevole
Belelli Massimiliano	Favorevole
Soldini Luciano	Favorevole
Santini Paolo	Favorevole
Traversi Tania	Favorevole
Chiarugi Marco	Astenuto
Manzotti Simone	Astenuto
Paciotti Francesca	Astenuto
Perucci Patrizia	Astenuto

Con la votazione che precede, accertati dal Sindaco nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con l'assistenza del Segretario Comunale:

- Presenti n. 12;
- Astenuti n. 4 (Chiarugi, Manzotti, Paciotti, Perucci);
- Votanti n. 8;
- Voti favorevoli n. 8;

DELIBERA

1. di sostituire, per le motivazioni in premessa, gli articoli 2 e 3 del vigente regolamento in materia di “addizionale comunale Irpef” per l'anno di imposizione confermando l'aliquota e la detrazione precedentemente deliberata, come appresso:

Art. 2 - Aliquota di variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazione dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stabilita a partire dal 1° gennaio 2020, nella misura dello 0,70%.

Art. 3 - Esenzioni per particolari categorie di soggetti

L'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 non è dovuta dai soggetti che, nell'anno di riferimento, conseguono un reddito complessivo IRPEF inferiore a € 7.500,00

I soggetti che non rientrano nelle ipotesi di esenzione prevista al comma precedente sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF sull'intero reddito complessivo posseduto.

2. di quantificare presuntivamente in € 425.000,00 il gettito derivante dalla variazione dell'aliquota/delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF e dall'esenzione stabilite con il regolamento di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011;
3. di inviare la presente deliberazione per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.

INFINE il Consiglio Comunale con separata votazione espressa in modo palese per appello nominale avente il seguente esito:

Carnevali Daniele	Favorevole
Paesani Massimino	Assente
Casturà Elisabetta	Favorevole
Turbanti Silvano	Favorevole
Vaccarini Massimo	Favorevole
Belelli Massimiliano	Favorevole
Soldini Luciano	Favorevole
Santini Paolo	Favorevole
Traversi Tania	Favorevole
Chiarugi Marco	Astenuto
Manzotti Simone	Astenuto
Paciotti Francesca	Astenuto
Perucci Patrizia	Astenuto

Con la votazione che precede, accertati dal Sindaco nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con l'assistenza del Segretario Comunale:

- Presenti n. 12;
- Astenuti n. 4 (Chiarugi, Manzotti, Paciotti, Perucci);
- Votanti n. 8;
- Voti favorevoli n. 8;

DICHIARA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di dare seguito agli adempimenti conseguenti all'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
LUMINARI ROBERTO

F.to IL SINDACO
CARNEVALI DANIELE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, stante l'urgenza, è stata dichiarata dal Consiglio Comunale immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000.

Polverigi, lì

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
LUMINARI ROBERTO

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio,

D I C H I A R A

che la presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 29-04-2020 al 14-05-2020 (art. 124, comma 1, T.U. 267/2000 e art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69).

Polverigi, lì 29-04-2020

F.to II RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PUBBLICAZIONE
Minestrini Mita

Il presente provvedimento è copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Polverigi, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
LUMINARI ROBERTO